

Commenti alla SMA, anno 2025

Corso di Studi

Scienze della politica, della sicurezza internazionale e della comunicazione pubblica

LM-62, Viterbo

1. PUNTI DI FORZA

Gruppo Indicatori iC00 (Numerosità)

COMMENTO

L'esame dei dati sulle iscrizioni conferma il quadro positivo già evidenziato negli anni precedenti e nella SMA 2024. Gli indicatori della serie iC00 continuano a mostrare valori superiori alla media nazionale o regionale, confermando l'attrattiva del CDS rispetto ai Corsi magistrali della stessa classe di laurea di altri atenei. Particolarmente significativa appare la crescita degli iscritti per la prima volta a una laurea magistrale (iC00c, da 38 a 54 nel 2023, fino a 55 nel 2024) e degli iscritti regolari ai fini del CSTD (iC00e, da 134 a 142 nel 2023, fino a 144 nel 2024). Dopo la leggera riduzione del 2022, merita di essere segnalato il rinnovato aumento del numero complessivo di iscritti (iC00d da 208 a 223 nel 2023, fino a 225 nel 2024). Si tratta di una tendenza ribadita dalla crescita del numero dei laureati (iC00h, da 40 nel 2023 a 53 nel 2024). Il Corso di Studi LM62 ha quindi nell'andamento delle iscrizioni e nel numero dei laureati il suo indubbio punto di forza.

3. LIVELLO DI CRITICITA' MODERATA

iC05. Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)

iC08 Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studi (L-LMC, LM), di cui sono docenti di riferimento

iC28 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

iC19TER Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza

COMMENTO

Gli indicatori ricalcano prevalentemente i valori della SMA 2024, con oscillazioni decimali per iC05 sia nel 2022 che nel 2023, una sostanziale tenuta per iC08 (66,7% sia nel 2023 che nel 2024), una lieve crescita di iC28 (da 19,8 nel 2023 a 20,6 nel 2024). Per la prima volta, si riscontra un livello di criticità moderata per iC19TER (da 60% nel 2023 a 51,4% nel 2024).

ANALISI DELLE CAUSE E INDICAZIONI DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO.

Il livello di criticità moderata degli indicatori è dovuto all'impostazione generale e alle caratteristiche del Corso di Studio in "Scienze della politica, della sicurezza internazionale e della comunicazione pubblica" (LM62), che risultano tuttavia molto apprezzate dagli studenti. La presenza di molti docenti che non appartengono a settori caratterizzanti, che non fanno parte dei professori a tempo indeterminato o dei ricercatori a tempo determinato di tipo A e B è dovuta per lo più al fatto che LM62 ha un curriculum in *Investigazione e sicurezza interna e internazionale* di tipo professionalizzante, che necessita di docenti con competenze in parte diverse da quelle previste dal disegno ministeriale per i percorsi di studio magistrale in "Scienze della politica". La forte presenza di docenti di chiara fama o a contratto, che rivestono ruoli istituzionali o svolgono professioni necessarie al particolare tipo di offerta formativa di questo curriculum non può che ripercuotersi sugli indicatori sopra indicati, con percentuali oggettivamente più alte rispetto all'area geografica di appartenenza e ai dati disponibili su scala nazionale. Nell'impianto del Corso di studi, si è trattato di una specifica strategia per

aumentarne l'attrattività anche verso i professionisti delle forze militari e di polizia già in servizio, che si è rivelata fino ad ora efficace, visti i dati sulla numerosità degli studenti iscritti. Il problema non è invece presente negli altri due curricula. Vale la pena osservare che il carico didattico per i docenti risulta sopportabile e non si riscontrano criticità nella valutazione da parte degli studenti che, al contrario, indicano un elevato livello di gradimento circa la qualità degli insegnamenti erogati in tutti e tre i curricula. In prospettiva, il reclutamento di nuovi ricercatori, il passaggio degli RTDA a RTDB e degli RTDB al ruolo di professori associati, già in atto in alcuni settori scientifico-disciplinari, potrà avere effetti positivi su tutti gli indicatori sopra menzionati. Il nuovo assetto interdisciplinare DIKE – DEIM, in vigore dall'anno accademico 2025/2026, potrà ugualmente avere effetti positivi soprattutto per gli insegnamenti di area giuridica. L'impatto sul complesso degli insegnamenti dovrà essere monitorato con la consueta attenzione dal CCS, dal Gruppo Assicurazione Qualità dei Dipartimenti e dal Presidio Qualità dell'Ateneo.

4.LIVELLI DI CRITICITA' ALTA

iC02 Percentuali di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso

iC17 Percentuali di immatricolati (L,LM,LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso

iC22 (Percentuale di immatricolati (L,LM,LMCU) che si laureano, nel Cds; entro la durata normale del corso)

iC19 Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

iC19BIS. Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata

iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)

COMMENTO

Gli indicatori iC02, iC17, iC22 (inferiori rispetto alle medie di riferimento) e gli indicatori iC19, iC19BIS, iC27 vengono commentati in due gruppi distinti, dato che riguardano rispettivamente le carriere degli studenti e il rapporto tra docenti strutturati, ore di docenza e studenti iscritti

Gli indicatori iC02, iC17, iC22 documentano una progressione delle carriere rallentata rispetto alla media regionale e nazionale, sulla quale sono state assunte azioni di miglioramento che richiedono di essere monitorate ulteriormente.

INTERPRETAZIONE DELLE CAUSE E INDICAZIONI DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Le cause degli indicatori riguardanti la carriera degli studenti che permangono ancora di alta criticità vanno ricercate in parte nell'abitudine degli studenti di iscriversi al primo anno anche al termine del I semestre di lezioni, sia perché conseguono in ritardo la laurea di I livello, sia perché beneficiano di continue proroghe delle scadenze per formalizzare l'iscrizione. Ciò ha conseguenze negative sull'inizio delle carriere (frequenza alle lezioni del I semestre e relativo superamento degli esami) che sono rallentate sin dal loro inizio. Tra gli altri fattori che incidono sulle carriere degli studenti, assume rilievo l'elevato numero di studenti - lavoratori iscritti (in particolar modo nel curriculum *Investigazione e Sicurezza interna e internazionale*, provenienti dalle forze armate e di pubblica sicurezza, e dipendenti della pubblica amministrazione), anche in virtù delle agevolazioni introdotte a livello nazionale e di Ateneo per queste categorie di lavoratori (ad esempio il Programma "PA 110 e lode"), varie convenzioni con Forze Armate ed altre Istituzioni nel settore della sicurezza). Il CCS ha già introdotto alcune misure per favorire la progressione delle carriere: (i) modifica del regolamento di tesi per ampliare la rosa di possibili docenti relatori; (ii) rafforzamento del supporto agli studenti da parte dei tutor; (iii) sulla base delle risultanze del monitoraggio degli appelli d'esame, modifica del calendario degli esami mediante inserimento di un appello d'esame straordinario a dicembre, aperto a tutti gli studenti; (iv) per

favorire la frequenza, ed in particolare la partecipazione in presenza alle lezioni, si è migliorato l'orario delle lezioni che sono concentrate in un polo didattico, compatibilmente con la disponibilità delle aule. Il CCS si è impegnato già dagli anni precedenti a regolarizzare le carriere degli studenti, in particolare degli studenti – lavoratori. Pur consapevole della necessità di mantenere forme di didattica a distanza, utili per alcune specifiche categorie di studenti, il CCS incoraggia la didattica in presenza, strumento indispensabile per garantire una maggiore regolarità delle carriere degli studenti. Il CCS ritiene auspicabile promuovere l'adesione alla modalità part-time per gli studenti lavoratori, facendone una maggiore pubblicità. Non è chiaro, tuttavia se gli indicatori qui commentati siano costruiti in maniera tale da tenere in considerazione tale fattore e se, quindi, migliorerebbero a seguito dell'incremento di iscrizioni part-time. Si osserva che tali indicatori dovrebbero essere calcolati e resi disponibili per curriculum, visto che gli stessi presentano differenze fondamentali per quanto riguarda il profilo degli studenti iscritti e le problematiche relative alle loro carriere. Ciò renderebbe possibile prevedere soluzioni più specifiche ed efficaci per risolvere le criticità. In ogni caso, il CCS cercherà di promuovere una campagna di comunicazione mirata, rivolta agli studenti triennali appena laureati in Unitus, negli altri atenei italiani e nella Regione Lazio, potenzialmente interessati ai tre curricula della LM62, in modo da ridurre nel tempo la percentuale degli studenti lavoratori iscritti in Convenzione e spesso inevitabilmente in affanno nel rispetto dei tempi della carriera universitaria e dunque di laurea. Tali criticità e le azioni per farvi fronte sono state rilevate e individuate in maniera organica dal CCS nel Rapporto di Riesame 2024, approvato dal Presidio Qualità e dagli altri organi dell'Ateneo. Si rileva infine che la rinnovata offerta formativa in vigore dall'A.A. 2025/2026, corrispondente al nuovo assetto interdepartimentale DIKE - DEIM, è stata espressamente disegnata anche con l'obiettivo di favorire la progressione delle carriere degli studenti. L'eliminazione di un percorso differenziato e suddiviso in due parti distinte A. Scienze della politica - B. Comunicazione pubblica, e l'adozione di una offerta formativa unitaria, organica e maggiormente interdisciplinare nel curriculum di *Scienze della politica e della comunicazione pubblica* dovrebbe favorire un andamento più snello e lineare nel passaggio degli studenti dal primo al secondo anno del loro corso di studi. L'eliminazione di microcrediti da 2 CFU e il passaggio ad almeno 4 CFU per gli esami a scelta di tipo laboratoriale nel curriculum di *Investigazione e sicurezza nazionale e internazionale* dovrebbe ottenere lo stesso risultato, soprattutto a beneficio degli studenti lavoratori. Il curriculum a mobilità strutturata – Doppio Diploma con l'Università della Costa Azzurra - in *Politiche internazionali e relazioni euromediterranee* mantiene invece un ottimo livello di soddisfazione per la progressione delle carriere degli studenti, al momento tutti in linea con il conseguimento dei CFU richiesti nei due anni e la durata complessiva del corso di studi.

Il livello di alta criticità degli indicatori iC19, iC19BIS, IC27 può essere analizzato attraverso le chiavi interpretative già utilizzate per gli indicatori a criticità moderata riguardanti il rapporto tra docenti strutturati e studenti iscritti al corso di studio. Valgono quindi le medesime osservazioni anche per quanto concerne le azioni di miglioramento. Una analisi più strutturata sarebbe possibile avendo a disposizione dati diversificati per ciascun curriculum. Ulteriori azioni mirate saranno messe in campo sulla base dei risultati della nuova offerta formativa in vigore dall'A.A. 2025/2026.